

più vituperosa schiuciuol vista, che chi riguarda possa vedere; ch'è quanto intorno à questo ti possa dire. Passerò à discorrere del Seguito Ordinario, ouero Breue.

Del Seguito Ordinario, ilquale anchora si può chiamar Breue.

REGOLA XVI.

D. **D**ICAMI di gratia V. S. perche questo Seguito uole che si chiami Ordinario, & Breue, e donde deriuino questi nomi.

M. Ti dico, figliuol mio, che si chiama Seguito Ordinario, per questa ragione, che nel farlo si segue il mouimento naturale dell'ordine de' piedi, quando egli si fa. Si chiama anco Breue, perche uà in due battute di Musica, & di qui nasce questo nome di Seguito Breue; & in amendue le maniere è ben detto.

D. In che maniera, & con qual regola, & con che gratia, & misura s'hà egli à fare?

M. Questo Seguito Ordinario, ò Breue, lo farai con due Passi Minimi, cioè presti, & con un Semibreue, al fin del quale, gratiosamente alzarai il calcagno del piè susseguente insieme con la uita; & nel far queste attioni, & questi moti di piedi, fanno il tempo di una Breue, che son due battute; di maniera, che due Minime, & una Semibreue fanno una Breue. Appresso bisogna cominciarlo nella seguente maniera; & prima hai d'alzare la punta del piè sinistro, stendendo ben il ginocchio, & il calerai subito in terra; auertendo à non spianarlo, & ti ballerai un poco à modo d'un saltetto; poi farai un'altro passetto col destro piede, tanto che il uano di questo piede sia al pari della punta del sinistro; l'ultimo passo, che sarà Semibreue, spingerai innanzi, ma non che sia sforzato, ma che sia spianato; facendolo però nel medesimo modo, si come di sopra t'hò dimo-